



DELIBERAZIONE N° 807

SEDUTA DEL 27 GIU. 2014

Ufficio Tutela delle
risorse
Cod. 170F
DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R.n. 2/1995 (e s.m.i.) - art. 30 - Approvazione del Calendario Venatorio Regionale e del Tesserino Venatorio Regionale per la stagione venatoria 2014 - 2015

Relatore ASS. BERLINGUER

La Giunta, riunitasi il giorno 27 GIU. 2014 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTA la Legge Regionale n.12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale", e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTE la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";

- la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005, "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati" così come modificata dalle D.G.R. n. 125 del 6 febbraio 2006, n. 1399 del 2 ottobre 2006, n. 1729 del 13 novembre 2006 e n. 586 del 29 aprile 2011;
- la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione e dei provvedimenti dirigenziali";
- la D.G.R. n. 221 del 2 marzo 2012 "D.G.R. n. 2017/05 e successive modificazioni. Modifiche alla declaratoria e alla titolarità di alcune posizioni dirigenziali";
- la D.G.R. n. 1315 del 9 ottobre 2012 che al punto 5 del deliberato approva le modifiche alle declaratorie degli Uffici nei termini di cui alle schede dell'Allegato 4, che sostituiscono le precedenti schede allegate alla D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010, "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'area istituzionale della Presidenza della Giunta";

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale";

VISTA la D.G.R. n. 234 del 19 febbraio 2014 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio e di direzione ad interim del Dipartimento Infrastrutture Opere pubbliche e Trasporti;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" – Modifica parziale D.G.R. 227/14";

VISTA la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001, "Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

VISTA la L.R. 7 del 30 aprile 2014 "Collegato alla legge di bilancio 2014-2016".

VISTA la L.R. 9 del 30 aprile 2014 recante "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016".

VISTA la D.G.R. n. 510 del 6 maggio 2014 concernente "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 524 del 9 maggio 2014 “Disposizioni urgenti concernenti il patto di stabilità interno 2014”;

VISTA la Legge n.157 del 11 febbraio 1992 e ss.mm.ii, in particolare l’art.18 rubricato:“ Specie cacciabili e periodi di attività venatoria”

VISTA la Legge Regionale n.2 del 9 gennaio 1995 e ss.mm.ii e nello specifico l’art.30 rubricato“ Calendario venatorio e specie cacciabili “ ;

VISTO il D.P.G.R. n. 65/2008 di recepimento del D.M. 17 ottobre 2007 disciplinante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS).”

ATTESO che dall’istruttoria svolta dall’Ufficio Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, resa nella predisposizione del presente provvedimento, risulta quanto segue:

- L’Ufficio Tutela della Natura ha predisposto una relazione tecnica nella quale sono stati analizzati nel dettaglio tutti gli elementi ambientali che concorrono alla determinazione dei periodi di prelievo da prevedere nel calendario venatorio; analisi condotta sulla base dei dati rivenienti dall’attività svolta dall’Osservatorio Regionale degli Habitat Naturali e delle Popolazioni Faunistiche in collaborazione con le Amministrazioni Provinciale e gli Ambiti Territoriali di Caccia;
- conseguentemente ed in attuazione delle disposizioni riportate all’art. 30 della L.R. n. 2/1995 e s.m.i., delle esperienze pregresse, della “Guida I.S.P.R.A. anno 2010 per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n 157/1992, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42.”, nonché del contenuto dei documenti tecnici (Key Concepts - Ornis) l’Ufficio Tutela della Natura ha predisposto la bozza del Calendario Venatorio 2014–2015;
- conformemente a quanto previsto dall’art. 30, comma 1, della L.R. n. 2/1995 (e s.m. i.) sono state sentite le Province in data 06/05/2014 a seguito di convocazione giusta nota n. 66456/170F del 23/04/2014;
- in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 30, comma 1, della L.R. n. 2/1995 (e s.m. i.) la suddetta bozza di Calendario Venatorio 2014–2015 con allegata relazione è stata trasmessa all’I.S.P.R.A. con nota n. 81190/170F del 21/05/2014;
- con nota n. 24275/TA11 del 11 giugno 2014, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 95666/170F in data 13 giugno 2014, l’I.S.P.R.A. ha trasmesso il proprio parere in merito alla bozza del Calendario Venatorio 2014/2015 contenente alcune osservazioni prescrittive in merito ad alcuni periodi di caccia di talune specie;
- con nota n. 0017417 dell’19 maggio 2014, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 80057/170F in data 20 maggio 2014, la Provincia di Potenza ha comunicato le osservazioni scaturite nel corso della riunione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio tenutasi il 09 maggio 2014, tali osservazioni essendo state trasmesse all’ISPRA per le opportune valutazioni hanno acquisito apposito parere reso con nota n. 24278/TA11 del 11 giugno

2014, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 95669/170F in data 13 giugno 2014;

PRESO ATTO che l'Ufficio Tutela della Natura ha opportunamente proceduto:

- alla rettifica della "Relazione Tecnica sulle specie cacciabili" adeguandola alle osservazioni/prescrizioni di cui alla nota dell'ISPRA citata e tenendo in debito conto le osservazioni pervenute dalle Amministrazioni Provinciali con esclusione di quelle ritenute complessivamente non accoglibili in quanto non in linea con le norme comunitarie, nazionali e regionali e con i relativi documenti regolamentari di settore ;
- alla conseguente revisione testuale della bozza del Calendario Venatorio e degli allegati;
- alla predisposizione dello schema definitivo del Tesserino Regionale per l'esercizio venatorio nella stagione 2014-2015;

PRESO ATTO, altresì, che sono state ottemperate le disposizioni di cui all'art. 30 della L.R. n. 2/1995 e s.m.i. acquisendo il parere dell'I.S.P.R.A. ed espletate tutte le procedure richieste dalle norme attraverso l'interlocuzione formale con le Amministrazioni Provinciali che, con la riunione del rispettivo Comitato Tecnico Faunistico Venatorio, hanno formalmente sentito anche le Associazioni Venatorie, di Protezione Ambientale ed Agricole maggiormente rappresentative e operanti sul territorio regionale, le stesse Associazioni di categoria sono state ulteriormente convocate dall'Assessorato regionale competente per la doverosa informativa in data 24/06/2014 giusta nota prot. n. 97003/1701 del 16/06/2014;

ATTESO che ai sensi dell'art. 33, comma 1 della L.R. n. 2/1995 (e s.m.i.) il Tesserino Regionale per l'esercizio venatorio è predisposto dalla Regione e viene rilasciato dalla Provincia di residenza il che rende, pertanto, necessario procedere alla relativa stampa;

RITENUTO opportuno prevedere, inoltre, la stampa di un manifesto informativo del Calendario Venatorio e relativi allegati da affiggere in tutti i Comuni della Regione al fine di fornire una corretta e capillare informazione in tutto il territorio Regionale;

RAVVISATA la necessità di dare mandato all'Ufficio Tutela della Natura di procedere alla stampa del Tesserino Venatorio regionale 2014/2015, comprensivo degli allegati e del manifesto informativo nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 163/2006 con carattere e procedure di urgenza;

RAVVISATA, altresì, la necessità di richiamare l'attenzione delle Province sull'obbligo di prevedere per i tesserini destinati ai cacciatori provenienti da fuori regione la sezione per l'indicazione delle giornate di caccia e del relativo prelievo venatorio nonché l'obbligo di restituzione dello stesso al fine di acquisire i dati da trasmettere ai Ministeri competenti ai sensi del Decreto Interministeriale M.P.A. e M.A.T.T.M. del 6/11/2012;

VISTA la Legge n. 136/2010 con particolare riferimento all'art. 3 che disciplina la tracciabilità dei flussi finanziari;

Su proposta dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. di prendere atto della Relazione Tecnica Sulle Specie Cacciabili, che viene allegata quale parte integrante del presente provvedimento (All.1);
2. di approvare il Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione 2014-2015 comprensivo degli allegati (n. 1 -2 -3), che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento (All. 2);
3. di approvare lo schema del Tesserino Venatorio regionale 2014/2015 che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento (All. 3);
4. di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di rendere noto il Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione venatoria 2014-2015 mediante proprio Decreto, che dovrà essere pubblicato anche su specifico manifesto da affiggere in tutti i Comuni della Regione a cura degli stessi;
5. di richiamare le competenze delle Amministrazioni Provinciali di Potenza e Matera, per quanto territorialmente di competenza, in merito al controllo della piena attuazione del Calendario Venatorio della Regione Basilicata per la stagione 2014/2015, alla assunzione dei provvedimenti conseguenti alle attività di vigilanza nonché di adeguare i tesserini destinati ai cacciatori provenienti da fuori regione con l'introduzione della sezione per l'indicazione delle giornate di caccia e del relativo prelievo venatorio nonché l'obbligo di restituzione dello stesso al fine di acquisire i dati da trasmettere ai Ministeri competenti ai sensi del Decreto Interministeriale M.P.A. e M.A.T.T.M. del 6/11/2012;
6. di autorizzare l'Ufficio Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità ad attivare le procedure necessarie per la stampa del manifesto informativo del Calendario Venatorio e dei Tesserini Venatori in osservanza delle norme di cui al D.Lgs n. 163/2006 con carattere e procedure di urgenza;
7. di dare mandato all'Ufficio Tutela della Natura per tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento nonché di notificarlo alle Amministrazioni Provinciali ed all'ISPRA.

L'ISTRUTTORE



(Sandrino CAFFARO)

IL RESPONSABILE P.O.



(Giovanni PETRAGLIA)

IL DIRIGENTE

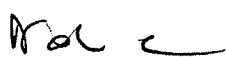


(Francesco RICCIARDI)

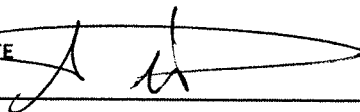
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 01-07-2014
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

